

INDICE DEL VOLUME

- Introduzione v
- Parte prima* Lo scenario economico
- I. La ricostruzione dopo la seconda guerra mondiale 5
1. Le ferite aperte, p. 5 - 2. La scelta «occidentale», p. 7 - 3. Il ruolo complessivo del Piano Marshall, p. 10 - 4. Le aspettative e le ricadute del Piano Marshall sull'economia italiana, p. 14 - 5. Le dinamiche generate dal «miracolo economico» italiano, p. 24
- II. La fragilità dell'economia del Trentino-Alto Adige nel secondo dopoguerra 29
1. I problemi del dopoguerra nell'area trentina e sudtirolese, p. 29 - 2. La fragilità dell'assetto economico regionale, p. 34 - 3. La lentezza dell'economia regionale nel cogliere i segnali del «miracolo economico» italiano, p. 41 - 4. Il permanere di debolezze e differenziazioni nel settore manifatturiero, p. 46 - 5. La debole ripresa del terziario e il riproporsi del fenomeno migratorio, p. 49 - 6. Gli interventi della Regione per fronteggiare la fragilità dell'economia locale e promuoverne il rilancio, p. 53 - 7. Le potenzialità del settore idroelettrico come fattore di rilancio economico, p. 60 - 8. Le iniziative assunte nel comparto turistico: un segnale di trasformazione dell'economia regionale, p. 68 - 9. Il rilancio delle attività commerciali sul mercato interno e internazionale, p. 72 - 10. Le nuove dinamiche delle imprese cooperative, p. 74
- III. Segnali di risveglio economico in una fase difficile 82
1. Il passaggio istituzionale dalla prima alla seconda autonomia e le sue ricadute economiche, p. 82 - 2. Le aperture al nuovo

sul versante culturale, p. 87 - 3. Un nuovo ruolo per le attività manifatturiere, p. 90 - 4. La razionalizzazione dei diversi comparti dell'agricoltura, p. 99 - 5. Il ruolo delle aggregazioni cooperative tra luci ed ombre, p. 104 - 6. I problemi dell'intermediazione creditizia e il crescente protagonismo del credito cooperativo, p. 110 - 7. La maturazione di una nuova tipologia di offerta turistica, p. 121

IV. L'economia regionale verso una marcata terziarizzazione 127

1. Nuove sfide per il settore primario, p. 127 - 2. Il settore secondario verso nuovi traguardi, p. 133 - 3. Le trasformazioni nell'intermediazione creditizia, p. 140 - 4. Il peso della pubblica amministrazione e la rilevanza del «terziario avanzato», p. 145 - 5. Il ruolo basilare del settore turistico, p. 152 - 6. Le nuove dinamiche economiche di una società con un elevato standard di benessere, p. 158

Parte seconda Un nuovo ruolo per il credito

V. Il ruolo del credito nel rilancio economico 167

1. L'eredità della riforma bancaria del 1936, p. 167 - 2. Il sistema creditizio italiano nell'immediato secondo dopoguerra, p. 171 - 3. Gli indirizzi espressi dall'Assemblea costituente e il ruolo affidato a «Via Nazionale» per la riorganizzazione del credito, p. 175 - 4. Stabilizzazione monetaria e rilancio dell'intermediazione creditizia, p. 183 - 5. Concorrenza tra gli intermediari creditizi ed iniziative per contenerne le ricadute negative, p. 191 - 6. Il proporsi di una ridefinizione nell'organizzazione degli intermediari creditizi, p. 197 - 7. La nascita di «Mediobanca» e l'avvio della riorganizzazione del credito mobiliare, p. 201

VI. La nascita dei Mediocrediti regionali e del Mediocredito Centrale 206

1. L'incubazione degli istituti regionali per il finanziamento a medio termine delle imprese, p. 206 - 2. Le difficoltà connesse con l'affermarsi dei Mediocrediti regionali e la promozione del Mediocredito Centrale, p. 211 - 3. L'asestamento dell'operatività dei Mediocrediti regionali nei confronti delle piccole e medie imprese, p. 217 - 4. L'idea di un nuovo strumento finanziario a favore della piccola e media impresa nel Trentino-Alto Adige, p. 224 - 5. Il proporsi del Mediocredito Trentino-Alto Adige nel contesto del sistema creditizio regionale, p. 232 - 6. Gli ostacoli sulla strada dell'affermazione del Mediocredito re-

gionale, p. 236 - 7. La difesa delle prerogative autonomistiche nell'organizzazione del Mediocredito, p. 245

Parte terza Le dinamiche operative
del Mediocredito Trentino-Alto Adige

- VII. Il Mediocredito Trentino-Alto Adige al suo esordio. Caratteristiche funzionali e protagonisti 257
1. Il gemello diverso: un istituto «sui generis» nella famiglia dei Mediocrediti, p. 257 - 2. La definizione del campo operativo, p. 259 - 3. Le caratteristiche della compagine sociale, p. 263 - 4. I rapporti con le aziende di credito locali, p. 266 - 5. La Sezione di credito agrario di miglioramento, p. 268 - 6. Gli organi del Mediocredito e le loro funzioni, p. 269 - 7. I consiglieri di nomina ministeriale, p. 273 - 8. Gli altri consiglieri, p. 280 - 9. Le giunte esecutive e il collegio sindacale, p. 283 - 10. Uomini e istituzioni: gli altri protagonisti, p. 285
- VIII. Il radicamento nel territorio. I primi anni di attività del Mediocredito Trentino-Alto Adige 288
1. La definizione degli aspetti procedurali, p. 288 - 2. Il decollo dell'Istituto: credito agevolato e dinamica degli impieghi, p. 292 - 3. I mezzi di provvista e la dipendenza dal Mediocredito Centrale, p. 302 - 4. Il lento avvio della Sezione di credito agrario di miglioramento, p. 311 - 5. Efficienza e finalità sociali, p. 324 - 6. L'articolazione settoriale e territoriale degli impieghi, p. 330 - 7. La valutazione dei progetti imprenditoriali e i criteri di selezione, p. 341 - 8. I limiti della politica di agevolazioni pubbliche, p. 345
- IX. La piena integrazione nel sistema locale. Il Mediocredito Trentino-Alto Adige di fronte ai problemi degli anni Settanta 352
1. La ricerca di un nuovo assetto tra equilibri politici ed economici, p. 352 - 2. Il rafforzamento patrimoniale e l'allargamento della base dei partecipanti, p. 354 - 3. Gli avvicendamenti al vertice, p. 361 - 4. La politica del personale e l'ufficio di Bolzano, p. 368 - 5. Aspetti critici del credito a medio termine, p. 375 - 6. L'Istituto dall'emergenza alluvione all'assestamento, p. 384 - 7. La struttura della raccolta negli anni Settanta: il ruolo del Mediocredito Centrale e degli enti partecipanti, p. 390 - 8. Le emissioni obbligazionarie e i rapporti con le banche partecipanti, p. 397 - 9. Le difficoltà degli anni Settanta tra problemi di liquidità e crisi delle agevolazioni, p. 410 - 10. L'apertura a

nuovi settori, p. 422 - 11. L'andamento della Sezione di credito agrario, p. 432 - 12. La natura dell'Istituto: banca o strumento di politica economica?, p. 440

X.	L'allargamento della rete. Le dinamiche del Mediocredito Trentino-Alto Adige nella fase finale del XX secolo	452
	1. Crisi economica e declino degli impieghi, p. 452 - 2. Le politiche per il rilancio, p. 468 - 3. La ripresa dell'Istituto e l'incerto andamento della Sezione, p. 475 - 4. La trasformazione istituzionale, p. 483 - 5. Un nuovo modo di fare banca: strategie e dinamiche operative negli anni Novanta, p. 494	
	<i>Gli autori</i>	513
	<i>Indice dei nomi</i>	517